

Oggetto: Procedura aperta ad evidenza pubblica (Decreto Ministro Infrastrutture e dei Trasporti n. 202/2022 "Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine", GURI Serie Generale n. 305 del 31/12/2022, e Decreto Ministro Infrastrutture e dei Trasporti n. 110 /2023 "Linee guida sulle modalità di applicazione del regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine" e delibera n. 89/2024 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 Legge 84/94 e smi, per l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei antistanti zona di mare in località rada s. francesco del porto di Messina, al fine di condurvi la gestione commerciale di pubblico esercizio di approdi e aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare il cabotaggio marittimo nazionale tra le sponde dello stretto di Messina di mezzi gommati e passeggeri, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi. CIG : B41CA7BC68

RISPOSTE A CHIARIMENTI

TESTO QUESITO	RISPOSTE A QUESITO
<p>E' stato chiesto di confermare che l'operatore economico che intende partecipare alla Gara, il quale però non svolge nessuna delle attività previste dall'art. 1, comma 53, l. n. 190/2012 e smi, non è tenuto ad iscriversi nella c.d. white list della Prefettura, essendo sufficiente che tale operatore dichiari l'insussistenza della causa di esclusione prevista dall'art. 94 co. 2 d.lgs. 36/2023.</p>	<p>Si conferma che l'operatore economico che intende partecipare alla Gara, il quale però non svolge nessuna delle attività previste dall'art. 1, comma 53, l. n. 190/2012 e smi, non è tenuto ad iscriversi nella c.d. white list della Prefettura, essendo sufficiente che tale operatore dichiari l'insussistenza della causa di esclusione prevista dall'art. 94 co. 2 d.lgs. 36/2023.</p>
<p>E' stato chiesto di confermare che, in relazione all'art. 5.5, punto 5), lett. e), del Disciplinare, l'operatore economico possa dichiarare che, in caso di aggiudicazione, il personale sarà assunto in forza di C.C.N.L. coerenti con le norme di settore, con un trattamento normativo ed economico non inferiore a quello risultante dall'applicazione del C.C.N.L. di riferimento per i lavoratori in ambito portuale.</p>	<p>L'operatore economico dovrà dichiarare che, ai sensi dell'articolo 57, co. 1, del D. Lgs. 36/2023, in caso di aggiudicazione, applicherà il contratto collettivo dei dipendenti dei porti vigente, nazionale e territoriale o comunque, come disposto dalla Legge 84/94 all'art. 17, comma 13, "<i>....garantire un trattamento normativo ed economico minimo inderogabile ai lavoratori e ai soci lavoratori di cooperative dei soggetti di cui al presente articolo e agli articoli 16, 18 e 21, comma 1, lettera b). Detto trattamento minimo non può essere inferiore a quello risultante dal vigente contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti, e suoi successivi rinnovi, stipulato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, comparativamente più rappresentative a livello nazionale, dalle associazioni nazionali di categoria più rappresentative delle imprese portuali di cui ai sopracitati articoli e dall'Associazione porti italiani (Assoporti)</i>".</p>



Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

TESTO QUESITO	RISPOSTE A QUESITO
<p>E' stato chiesto di confermare che la titolarità, già al momento della partecipazione alla gara, di autorizzazioni allo svolgimento di operazioni e servizi portuali, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84 del 1994 e rilasciate dall'AdSP dello Stretto per un altro porto rientrante nella circoscrizione della medesima AdSP sia sufficiente per attestare il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 4 e dall'art. 5.2 del Disciplinare di gara.</p>	<p>L'operatore economico deve essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 84/1994 per il porto oggetto della concessione nonché dei necessari requisiti di capacità professionale, tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria, attinenti e proporzionati all'oggetto della concessione, ovvero che abbiano, contestualmente alla documentazione di gara, presentato istanza di rilascio di detta autorizzazione.</p>
<p>E' stato chiesto:</p> <p>a. di confermare che, ove non sia già in possesso di autorizzazioni ex art. 16 della legge 84/94, l'operatore possa limitarsi ad assumere, in sede di partecipazione alla gara, l'impegno a produrre le istanze tramite SUA, solo dopo l'avvenuta aggiudicazione della gara stessa;</p> <p>b. alternativamente, ove non sia confermato quanto al superiore punto a), si chiede di confermare che le istanze debbano essere generate tramite SUA, prima della partecipazione alla gara, ma con la possibilità – per quanto concerne gli allegati e tutti gli elementi coincidenti/affidenti all'offerta – di effettuare un mero rinvio ai documenti che verranno successivamente presentati in sede di gara.</p>	<p>L'Operatore economico dovrà presentare in uno alla documentazione di gara, istanza di cui all'art. 16 della Legge 84/94 e s.m.i ai sensi del Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici dell'AdSP dello Stretto.</p>
<p>E' stato chiesto se per la concessione oggetto della presente procedura di gara e trattandosi essa di concessione di beni, di confermare che l'art.3 della legge 136/2010 non trova applicazione alla presente fattispecie.</p>	<p>Oltre alla funzioni che il codice CIG (codice identificativo di gara) codice alfanumerico generato dalla ANAC, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP, che gestisce il ciclo di vita del contratto, è attribuita dalla legge n. 136/2010 che affida appunto al codice CIG il compito di individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie, degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso.</p>

TESTO QUESITO	RISPOSTE A QUESITO
<p>E' stato chiesto di voler fornire chiarimenti in ordine ai diritti del concessionario uscente e connessi obblighi gravanti sul concessionario subentrante ai sensi dell'articolo 8, commi 3 e 4, del d.m. 202/2022, non soltanto in considerazione della presenza di opere, mezzi e attrezzature amovibili realizzate dal concessionario uscente in relazione alla concessione di Rada San Francesco, ma anche in considerazione del programma di investimenti che verrà presentato dagli aspiranti concessionari che parteciperanno alla gara.</p>	<p>Si rimanda a quanto disposto dall'articolo 8, commi 3 e 4, del d.m. 202/2022.</p>
<p>E' stato chiesto di confermare che quanto previsto al citato passaggio dell'art. 8, in merito all'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile.</p>	<p>Si rimanda a quanto disposto dall'articolo 5.5, commi 5 punto f) del Disciplinare di gara.</p>
<p>E' stato chiesto di confermare la possibilità che l'operatore economico possa compilare direttamente il modello di DGUE accluso (in .pdf) alla documentazione di gara, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del Disciplinare (" L'operatore economico si avvarrà del modello di DGUE, allegato al presente Disciplinare per avanzare la domanda di partecipazione e rendere le dichiarazioni necessarie alla partecipazione alla presente procedura")</p>	<p>Si conferma che è una facoltà dell'operatore economico</p>
<p>E' stato chiesto di fornire chiarimenti su quali documenti debbano essere caricati sul portale FVOE, posto che sul medesimo portale non risulta attualmente disponibile il fascicolo associato alla specifica gara di Rada San Francesco e il medesimo portale non contiene specificazioni in ordine alla documentazione da caricare.</p>	<p>Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.”.</p>
<p>E' stato chiesto di fornire chiarimenti su dove vadano caricati/inseriti: a) il modello di Offerta economica, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante e b) il Piano Economico Finanziario (PEF).</p>	<p>I Documenti richiesti devono essere inseriti così come richiesti nella sezione Round – Immissione valore (per eventuali problematiche di inserimento della documentazione, si invita a rivolgersi alla NET4MARKET, ai contatti indicati nell'allegato 8 del Disciplinare di gara – Regolamento generale di utilizzo della piattaforma).</p>



Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Satine

TESTO QUESITO	RISPOSTE A QUESITO
<p>E' stato chiesto di fornire conferma che, al fine di soddisfare il requisito di cui all'art. 5.3 del Disciplinare, l'importo di €. 500.000,00 debba essere riferito a ciascuno dei tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando.</p>	<p>Sia il fatturato globale minimo realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, di € 500.000,00 che il fatturato minimo nel settore di attività oggetto della concessione realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, di € 500.000,00 devono essere riferiti nei tre anni (non per ciascun anno) – <i>Art. 100 comma 11 del D. Lgs. 36/2023 requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.</i></p>

Il Responsabile della Procedura di Gara
Dott. Carmelo Previti

Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giuseppe Lembo